



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Riferimento: Prot. n. 449690/24 dell' 21/11/2024
Codice pratica: 24/449690
(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

ELENCO DESTINATARI IN ALLEGATO

OGGETTO: Programma di Recupero Urbano, “Riqualificazione dell’Area della Stazione ferroviaria della città di L’Aquila”. Procedimento ai sensi dell’art. 12 D.Lgs 152/2006.

Codice Pratica 24/449690
Richiedente Comune di L’Aquila

Il Comune di L’Aquila, in qualità di Autorità Procedente, con nota acquisita in atti al prot. 449690/24 del 21.11.2024 ha chiesto allo scrivente Servizio Valutazioni Ambientali, quale soggetto con competenze ambientali, un parere, relativamente al Programma di Recupero Urbano, “Riqualificazione dell’Area della Stazione ferroviaria della Città di L’Aquila”.

Informazioni contenute nella documentazione inviata

Il Piano di Recupero Urbano (P.R.U.) è finalizzato all’attuazione di interventi di Riqualificazione dell’Area della Stazione FS Ferroviaria della città dell’Aquila, individuato nella sezione “Stralcio Progetti Strategici” del Piano di Ricostruzione del Comune di L’Aquila (PdR) del 2012 per l’area complessa denominata “Rivera”. Il Progetto Strategico quindi è proposto in forma di PRU ex L. 493/1993 ed è finalizzato a riqualificare un’area ormai in stato di degrado, delocalizzando il passaggio veicolare a ridosso delle mura, consentendo la fruibilità delle stesse tramite un percorso ciclo-pedonale. Al contempo si pianifica una viabilità di collegamento tra la zona della Stazione FS e la zona limitrofa alla Via Mariana, priva di passaggio a livello, garantendo così un accesso più scorrevole in entrata alla città e in uscita verso la strada Mausonia.

La complessità della situazione territoriale richiede che il programma assuma la valenza di Variante urbanistica al vigente P.R.G.

In sintesi l’intervento prevede la realizzazione di spazi pubblici e la riorganizzazione della viabilità carrabile, ciclabile e pedonale, la valorizzazione delle mura cittadine e la realizzazione di un parcheggio interrato a servizio della zona storica denominata “Borgo Rivera”.

L’area di intervento si estende su una superficie complessiva di circa 9,5 ha (95.466 mq).

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni dell’intervento:

Obiettivo 1: Rigenerazione urbanistica e valorizzazione storica

Azione 1a: Riqualificare aree tra mura civiche e ferrovia, inoltre dal fiume Aterno, creare percorsi pedonali e ciclabili, recuperare antichi tracciati, valorizzare l’archeologia industriale con la creazione di un parco archeologico fuori Porta Rivera, incentivare la ristrutturazione privata delle zone marginali e aggiornare le normative urbanistiche.

Obiettivo 2: Mobilità e accessibilità

Azione 2a: Adeguare viabilità verso la città e la Stazione FS, inserire rotatorie, regolare derivazioni stradali con sistemi “woonerf”, creare svincoli e raccordi locali, prioritizzare mobilità sostenibile con percorsi pedonali e

ciclabili interconnessi, riqualificare il ponte esistente per uso ciclopedonale, compatibilmente con il nuovo regime idraulico della zona.

Obiettivo 3: *Sostenibilità ambientale e paesaggistica*

Azione 3a: Adottare soluzioni a basso impatto ambientale, trasformare Via Tancredi da Pentima in Parco urbano, valorizzare risorse idriche, mitigare rischio idrogeologico, ridurre impatto ambientale con terrazzamenti e tetti verdi, integrare l'area con materiali naturali e superfici impermeabili.

Obiettivo 4: *Infrastrutture e paesaggistica*

Azione 4a: Creare parcheggi esterni a Porta Rivera disposti opportunamente su sistemazioni terrazzate, sfruttamento eventuale dei contenuti riempimenti fuori Porta Rivera con limitati spazi ipogei di servizio, interventi sui servizi tecnologici.

Obiettivo 5: Modularità e complementarità.

Azione 5a: Progettare interventi modulari e complementari, con lotti funzionali e soluzioni temporanee per garantire flessibilità e compatibilità temporale.

Osservazioni del Soggetto con Competenze Ambientali

L'art. 12, co. 6 del DLgs 152/2006 prevede che *“la verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relativa a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani e programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 o alla VAS di cui agli articoli da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati”*. Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvato dal Consiglio Comunale dell'Aquila nel 2022, unitamente ai relativi documenti di Valutazione Ambientale Strategica già individuava quest'area per eventuali Piani di Recupero e di Riqualificazione.

Il programma di recupero urbano (PRU), di cui alla presente valutazione, rispetto alle previsioni del PUMS prevede una serie di varianti come di seguito indicate:

- modifica del tracciato per la viabilità principale, partendo dalla “Strada Mausonia” con primo tratto sopraelevato, abbassandosi poi attraversando la ferrovia con un sottopasso e risalendo verso la “Stazione FS”, fino a raggiungere la quota del piazzale antistante, ampliando l'area di intervento portando la superficie complessiva da 8 ettari previsti nel PFTE a 10 ettari;
- restauro del Ponte vecchio;
- parcheggio interrato e piazzetta retro S. Maria del Ponte;
- riqualificazione comparto “Rossi”.

Tutto ciò premesso, nel rimandare al Comune di L'Aquila la valutazione di merito circa la possibilità di procedere a nuove autorizzazioni, per quanto di competenza di questo Ufficio, fatti salvi i nulla osta e pareri necessari, si rileva quanto segue.

Il procedimento di VAS prevede la valutazione dei possibili impatti derivanti dall'attuazione del Piano/Programma o di sue varianti. Nel caso in esame, anche vista la natura del programma, sono maggiormente evidenziate le caratteristiche del progetto di riqualificazione e dell'ampliamento che esso comporta. Consapevoli che il procedimento di VAS esula dalla valutazione degli impatti ambientali generati da specifici progetti non si possono non considerare gli aspetti legati alla soluzione proposta con particolare riferimento alla realizzazione di un sottopasso ferroviario e di un parcheggio interrato in prossimità di un'area esondabile (Zona P4 da PSDA). In coerenza con quanto già osservato dallo scrivente Ufficio nella fase di VAS del PUMS, si ritengono meritevoli di approfondimento gli aspetti legati alla soluzione proposta e a possibili alternative al fine di evitare il verificarsi di rischi per la salute umana.

Relativamente a questo aspetto il Programma può prevedere azioni o comunque fare da quadro di riferimento per opere o attività:

- da cui possono derivare rischi di incidenti;

- alle quali è correlata una variazione dei rischi naturali e/o antropogenici già presenti nell'ambito d'influenza territoriale del p/p.

L'analisi della possibilità di rischi per la salute umana deve tener conto delle caratteristiche di pericolosità intrinseca degli agenti impattanti, delle caratteristiche ambientali e territoriali e del grado di antropizzazione del territorio interessato dall'evento accidentale e quindi della presenza, ad esempio, di aree urbanizzate, di infrastrutture di trasporto e attività produttive. Tale analisi deve tenere in debita considerazione le caratteristiche territoriali e ambientali dell'area che possono influenzare la diffusione e propagazione degli impatti dannosi per la salute umana (es. presenza di vettori di trasporto naturale di effluenti, assetto morfologico e uso del suolo).

Il rischio idrogeologico ovvero il rischio derivante dal verificarsi di eventi meteorici estremi che inducono a tipologie di dissesto tra loro strettamente interconnesse, quali frane e inondazioni costituisce nell'ambito dei rischi naturali quello che comporta un maggior impatto socio-economico. L'analisi e la gestione del rischio idrogeologico finalizzata a ridurre le conseguenze negative per la salute umana assume nel caso in esame un aspetto importante.

Considerando la fragilità dell'area dal punto di vista idrogeologico, archeologico e paesaggistico, si ritengono necessari approfondimenti.

Si evidenzia che lo Scrivente Ufficio VAS valuta gli aspetti ambientali delle proposte presentate e contenute nel Rapporto Preliminare di screening/scoping, pertanto, **la verifica delle disposizioni tecniche e legislative in materia urbanistica** è rimessa ai Soggetti con specifica competenza.

Relativamente al procedimento di cui all'oggetto, si rimanda al Comune di L'Aquila, in qualità di Autorità competente, il rilascio di un provvedimento di assoggettabilità a VAS o di esclusione dalla VAS nel quale l'Ente dovrà motivare la propria scelta anche alla luce dei contenuti della presente nota e delle eventuali ulteriori comunicazioni dei soggetti con competenza ambientale individuati nell'ambito del presente procedimento.

Si ricorda a tal fine quanto riportato dall'art. 11, co. 5, D.Lgs. 152/2006, in merito all'annullabilità dei provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la preventiva valutazione ambientale strategica ove prescritta.

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l'Ing. Enzo Di Placido ai seguenti indirizzi: enzo.diplacido@regione.abruzzo.it - tel. 0862 364272

Il Responsabile dell'Ufficio
V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale
ING. ENZO DI PLACIDO
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Servizio Valutazioni Ambientali
La Dirigente
ING. ERIKA GALEOTTI

CF

ELENCO DESTINATARI IN ALLEGATO

Al **Comune di L'Aquila**
Settore Transizione Ecologica, PNNR e PNC,
Protezione Civile
protocollo@comune.laquila.postecert.it
ambiente@comune.laquila.it

REGIONE ABRUZZO
DPC 032 – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
dpc032@pec.regione.abruzzo.it

REGIONE ABRUZZO
DPC 025 – Servizio Politica Energetica e Risorse
dpc025@pec.regione.abruzzo.it

REGIONE ABRUZZO
DPC 024 – Servizio Gestione e Qualità delle Acque
dpc024@pec.regione.abruzzo.it

REGIONE ABRUZZO
DPE 016 – Servizio Genio Civile
dpe016@pec.regione.abruzzo.it

REGIONE ABRUZZO
DPE 013 – Servizio Difesa del Suolo
dpe013@pec.regione.abruzzo.it

REGIONE ABRUZZO
DPF 010 – Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale
dpf010@pec.regione.abruzzo.it

Provincia dell'Aquila
Settore Ambiente e Urbanistica
urp@cert.provincia.laquila.it

ARTA Abruzzo
Gruppo di Lavoro VAS
protocollo@pec.artaabruzzo.it

ASL 1 Avezzano, Sulmona, L'Aquila
dipartimento.prevenzione@pec.asl1abruzzo.it

Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per le
Province di L'Aquila e Teramo
sabap-aq-te@pec.cultura.it

p.c. **Settore Politiche Urbane, PNRR e PNC, Città sostenibile,**
inclusiva e partecipata